

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 dicembre 2020, n. G15501

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2020, n. 828. Realizzazione di un programma di monitoraggio attivo della popolazione anziana. Impegno di spesa in favore di LazioCrea S.p.A. della somma di euro 150.000,00 sul capitolo H41702 (Missione 12, Programma 03) dell'esercizio finanziario 2020. COV20.

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2020, n. 828. Realizzazione di un programma di monitoraggio attivo della popolazione anziana. Impegno di spesa in favore di LazioCrea S.p.A. della somma di euro 150.000,00 sul capitolo H41702 (Missione 12, Programma 03) dell'esercizio finanziario 2020. COV20.

La Direttrice della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

Su proposta del dirigente dell'Area Minori, Famiglia e persone fragili

VISTI - lo Statuto della Regione Lazio;

- la Risoluzione del 25 settembre 2015 n. 70/1 dell'Assemblea Generale dell'ONU, che ha adottato la "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" e in particolare l'Obiettivo 3 per lo sviluppo sostenibile, recante "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e l'Obiettivo 11, recante "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili...in particolare per donne, bambini, anziani e disabili";

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- la legge del 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- il decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41, "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali";

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), in particolare, l'art. 30 comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020 – 2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- la circolare del Segretario Generale 27 febbraio 2020, prot. n. 176291, con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2020 - 2022;

VISTO il Piano Sociale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019, che afferma tra l’altro alcuni principi cardine quali la centralità della persona e la prossimità dei servizi socioassistenziali;

VISTE - la deliberazione della Giunta regionale del 4 agosto 2020, n. 543, “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all’esercizio finanziario 2020”;

- la deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2020, n. 828, “Modifica D.G.R. 543/2020. Finalizzazione delle risorse regionali, annualità 2020, per la realizzazione di azioni rivolte all’inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva e di un programma di monitoraggio attivo della popolazione anziana”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

PRESO ATTO che lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 con decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 125;

CONSIDERATO che le diverse misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 impattano in maniera sensibile sulla concreta organizzazione ed attuazione dei servizi rivolti alle categorie di persone più fragili, quali in particolare gli anziani soli, in ragione delle limitazioni da esse imposte alla mobilità e alla socialità;

RILEVATO che il Piano Sociale Regionale, nel quadro del potenziamento dei servizi per gli anziani, prevede di mantenere il più possibile le persone nel proprio contesto di vita, favorendo il mantenimento, in particolare, dell'ambito sociale e di quello affettivo;

CONSIDERATO che i programmi di monitoraggio attivo, da svolgersi attraverso servizi di contatto periodico e sorveglianza telefonica e secondo protocolli operativi condivisi con i servizi sociali territoriali:

- costituiscono un complemento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali individuati dall'art. 22 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, quali il servizio sociale professionale, il pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza e il servizio di assistenza domiciliare per soggetti e nuclei familiari con fragilità sociali;

- sono funzionali a prevenire gli effetti negativi degli eventi critici, quale l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso, attraverso una strategia di monitoraggio "leggero" e "attivo" e di supporto e di facilitazione delle reti sociali;

- possono offrire, in particolare, una risposta alla specifica fascia di fragilità rappresentata dai nuclei familiari monopersonali composti da soggetti over-65 autosufficienti o parzialmente autosufficienti, favorendone la permanenza a domicilio e riducendo pertanto il ricorso ai ricoveri presso le strutture sanitarie e socio-assistenziali e finanche i rischi di mortalità evitabile;

- sono pienamente coerenti con gli obiettivi di servizio e di programmazione della vigente normativa regionale, integrandosi nella prevenzione dell'insorgere di emergenze sociali proprie della specifica fascia d'età;

VISTA la nota prot. n. 948432 del 5 novembre 2020, integrata dalla nota prot. n. 953293 del 6 novembre 2020, con la quale la Direzione regionale "Per l'Inclusione sociale", Area "Famiglia, minori e persone fragili", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, ha comunicato la necessità di provvedere a una variazione di bilancio per euro 150.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020, tra i capitoli di spesa di cui ai programmi 03 "Interventi per gli anziani" e 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", al fine di consentire la realizzazione di un programma di monitoraggio attivo dei nuclei familiari monopersonali composti da soggetti over-65 autosufficienti o parzialmente autosufficienti residenti nella Regione Lazio, le cui condizioni personali e di vita sono particolarmente esposte all'insorgere di patologie e di altre situazioni di criticità in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2020, n. 826, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020, tra i capitoli di spesa H41702 e H41908, di cui ai programmi 03 e 04 della missione 12";

PRESO ATTO che, nel finalizzare con propria deliberazione del 10 novembre 2020, n. 828, risorse regionali per euro 150.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 (impegno d'ufficio 2020/66219) alla realizzazione di un programma di monitoraggio attivo della popolazione anziana, la Giunta regionale ha ritenuto funzionale demandarne l'attuazione a LazioCrea S.p.A., nel quadro del vigente Piano operativo annuale;

CONSIDERATO che Società per Azioni denominata "LazioCrea S.p.A.", derivante dall'accorpamento delle società a controllo regionale Lazio Service S.p.A. e LAit S.p.A., è stata costituita dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2015, n. 306 recante "Attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 (Disposizioni di razionalizzazione e riduzione della spesa regionale). Accorpamento in un unico soggetto delle società a controllo regionale Lazio Service S.p.A. e LAit S.p.A.";

PRESO ATTO che LazioCrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 1.3 dello Statuto di LazioCrea S.p.A. prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità al d.lgs n. 50/2016 e ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società in house;

VISTI - la deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2016, n. 49, con la quale è stata adottata la "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle proprie società in house";

- il contratto quadro di servizi tra Regione Lazio e LazioCrea S.p.A. per il periodo 2018-2021, registrato al Registro Ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale del 19 dicembre 2017, n. 891;

- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 984, "Approvazione Piano operativo annuale LazioCrea S.p.A. per l'anno 2020";

RITENUTO, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2020, n. 828, che ha previsto la realizzazione di un programma di monitoraggio attivo dei nuclei familiari monopersonali composti da soggetti over-65 autosufficienti o parzialmente autosufficienti residenti nella Regione Lazio, di:

- impegnare in favore di LazioCrea S.p.A. la somma di euro 150.000,00 sul H41702 dell'esercizio finanziario 2020 (Missione 12, Programma 03), che presenta la necessaria disponibilità;

- subordinare la liquidazione delle risorse impegnate con il presente atto alla presentazione da parte di LazioCrea S.p.A. e alla positiva presa d'atto di un apposito piano operativo volto alla realizzazione del programma in parola;

- stabilire che, nella redazione del piano operativo sopra menzionato, LazioCrea S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione di un servizio di contatto periodico e di sorveglianza telefonica, attuato in coordinamento con i servizi sociali territoriali, anche attraverso l'individuazione di un soggetto terzo affidatario della gestione, idoneo a relazionarsi e coordinarsi con le reti di volontariato e le altre reti sociali di prossimità per l'attivazione di prestazioni domiciliari leggere;

ATTESO che l'obbligazione giungerà a scadenza entro il 31 dicembre 2020;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di impegnare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2020, n. 828, in favore di LazioCrea S.p.A. la somma di euro 150.000,00 sul capitolo H41702 dell'esercizio finanziario 2020 (Missione 12, Programma 03), per la realizzazione di un programma di monitoraggio attivo dei nuclei familiari monopersonali composti da soggetti over-65 autosufficienti o parzialmente autosufficienti residenti nella Regione Lazio;

2. di subordinare la liquidazione delle risorse impegnate con il presente atto alla presentazione da parte di LazioCrea S.p.A. e alla positiva presa d'atto di un apposito piano operativo volto alla realizzazione del programma in parola;
3. di stabilire che, nella redazione del piano operativo sopra menzionato, LazioCrea S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione di un servizio di contatto periodico e di sorveglianza telefonica, attuato in coordinamento con i servizi sociali territoriali, anche attraverso l'individuazione di un soggetto terzo affidatario della gestione, idoneo a relazionarsi e coordinarsi con le reti di volontariato e le altre reti sociali di prossimità per l'attivazione di prestazioni domiciliari leggere.

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul portale istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_politichesociali/.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi all'Autorità Giudiziaria competente, nei modi e nei tempi prescritti dalla legge.

La Direttrice
Ornella Guglielmino